



## PRIMO PIANO

### **Torino, tre morti carbonizzati in uno scontro frontale**

**Lo schianto alle 7 di domenica mattina a Leinì. Una delle vittime è Mattia Battilomo, agente della polizia penitenziaria di 29 anni**

**TORINO** 04.10.2015 - Un incidente stradale terribile in provincia di Torino. Tre persone sono morte carbonizzate in uno scontro tra due veicoli a Leinì. L'incidente al chilometro 4 della Sp460 Torino-Ceresole. Sul posto stanno operando i vigili del fuoco e la polizia stradale di Chivasso. Una delle vittime è Mattia Battilomo, agente della polizia penitenziaria di 29 anni. L'uomo viaggiava con un collega, ferito in modo grave e ricoverato all'ospedale di Ciriè. La loro auto, una Fiat Punto di colore blu, ha preso fuoco dopo essersi scontrata con una Fiat Grande Punto proveniente da Torino, completamente distrutta dalle fiamme, sulla quale viaggiavano le altre due vittime, di cui non sono ancora note le generalità. Lo schianto alle 7 di domenica mattina. Dai primi rilievi della polizia stradale, sembra che la Grande Punto abbia iniziato a sbandare, forse per un colpo di sonno del guidatore, invadendo la corsia opposta e scontrandosi frontalmente con l'auto degli agenti penitenziari. Secondo quanto appreso, i due agenti si stavano recando a Torino, al carcere delle Vallette, dove avrebbero dovuto prendere servizio.

Fonte della notizia: today.it

### **Tragedia all'alba a Ceresole, frontale fatale per tre giovanissimi**

**Una delle vittime, Mattia Battilomo di 29 anni, era un agente di polizia penitenziaria e si stava recando sul posto di lavoro insieme a un collega. Quest'ultimo è grave all'ospedale di Ciriè. Morti altri due ragazzini che erano a bordo di una seconda auto**

04.10.2015 - Tragedia all'alba sulla ex statale di Ceresole, tra Leinì e Lombardore. Due auto si sono scontrate frontalmente, una ha preso anche fuoco e alla fine il bilancio è tragico: tre persone morte, due delle quali giovanissime. La Fiat Punto viaggiava in direzione di Rivarolo, dalla parte opposta c'era una Grande Punto. La prima vettura avrebbe iniziato a sbandare all'improvviso, per cause ancora da accertare, ed è finita in pieno contro l'altra auto su cui viaggiavano due agenti di polizia penitenziaria che stavano andando a lavoro al carcere delle Vallette. Uno dei due - Mattia Battilomo, 29 anni - è morto sul colpo, l'altro è grave all'ospedale di Ciriè. La vittima era residente a Sessa Arunca ed era padre da nove mesi. Niente da fare anche per i due ragazzi di origine peruviana che erano nella Fiat Punto. Dopo l'impatto la vettura ha preso fuoco e i giovani sono morti carbonizzati all'interno delle lamiere. Sul posto sono arrivati i soccorsi, ma per le tre vittime era troppo tardi. Presente anche la polizia stradale di Chivasso e i vigili del fuoco di Torino.

Fonte della notizia: torinotoday.it

## NOTIZIE DALLA STRADA

## **Cresce la mania dei selfie alla guida, stretta della polizia stradale su automobilisti e motociclisti**

### **Si messaggia via Whatsapp, si postano frasi e si scattano anche foto anche durante lunghi viaggi in A10**

IMPERIA 03.10.2015 - Stretta contro i selfie al volante. La Polizia Stradale ha deciso un giro di vite soprattutto in autostrada dove già nei mesi scorsi le pattuglie avevano multato sull'A10 ad Andora un automobilista che addirittura inviava una email con il tablet. E non era un caso isolato. Il comando di Imperia Ovest, che controlla il traffico tra Savona e Ventimiglia sull'Autostrada dei Fiori, ha deciso di porre l'attenzione sull'aumentato fenomeno del contrasto alle violazioni di cui all'art 173 del Codice della Strada, ovvero l'uso durante la marcia di apparecchi tecnologici come tablet e smartphone, oltre alla più tradizionale telefonata al volante. "La distrazione alla guida, infatti, determina un peggioramento dei dati relativi alla infortunistica stradale e sta diventando la prima causa di incidenti con feriti – spiega il vicequestore Gianfranco Crocco – ecco perché abbiamo deciso di intensificare i controlli lungo l'A10 dalla barriera al confine di Ventimiglia fino a quella di Savona. Sono stati effettuati studi con risultati allarmanti: scattare un selfie alla guida – sottolinea l'ufficiale della polizia stradale – comporta una distrazione della durata media di 14 secondi, mentre accedere ai social media può deconcentrare il guidatore dalla strada per oltre 20 secondi, un tempo nel corso del quale un'auto che procede a 100 km/h percorre la distanza di 5 campi di calcio. Mentre sono 7 i secondi durante i quali si distolgono gli occhi dalla strada per comporre un numero su un telefono cellulare distogliendo gli occhi dalla strada. A 50 km/h si fanno 98 metri al buio. A 100 km/h sono quasi 200 metri". Gli eccessi di velocità e ai conducenti irresponsabili, al volante dopo abusi di alcol e droghe, si aggiunge dunque un ulteriore elemento di distrazione, quello legato alla tecnologia, che distoglie l'attenzione dalla guida per fare contemporaneamente anche altro: messaggiare, scrivere email e addirittura scattare selfie. La polizia stradale ha registrato un aumento del fenomeno. "È necessario sensibilizzare soprattutto i giovani ed educarli alla sicurezza stradale", dice il comandante Crocco. E nelle ultime settimane non sono mancate le multe elevate dalla polizia stradale a quegli automobilisti sorpresi a telefonare durante la guida senza fare uso dell'auricolare o utilizzare altri strumenti quali tablet o smartphone.

Fonte della notizia: riviera24.it

---

## **Montecchio: lascia la bimba in auto per fare shopping, denunciata**

### **Una donna di 41 anni, di origini marocchine e residente ad Arzignano è stata denunciata per abbandono di minore, con relativa segnalazione alla Procura della Repubblica di Vicenza. L'auto, con la bambina di tre anni a bordo, da sola, era stata segnalata da un passante**

03.10.2015 - Ha lasciato da sola in auto, parcheggiata all'esterno, la figlia di tre anni per almeno un'ora e agli agenti della polizia locale di Montecchio Maggiore dove è avvenuto il fatto, si è giustificata dicendo che "la bambina in negozio non sta mai ferma". Un comportamento che a una donna di 41 anni, di origini marocchine e residente ad Arzignano, è costata una denuncia per abbandono di minore, con relativa segnalazione alla Procura della Repubblica di Vicenza. Gli agenti, su segnalazione di un cittadino, hanno individuato l'auto, un'utilitaria, e tenuto sotto controllo la bambina, che fortunatamente non manifestava particolari problemi di insofferenza o paura. Dopo un'altra mezzora è uscita dal negozio la madre che ha cercato di giustificarsi con gli agenti, ma per lei è scattata la denuncia.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

---

## **Insultò cc, giovane si scusa su Facebook**

### **Invettive dopo operazione antidroga. 'Ho compreso mio errore'**

CUNEO, 2 OTT - Lo scorso aprile si era lasciato andare a commenti tutt'altro che lusinghieri, su Facebook, nei confronti dei carabinieri, insultati dopo un'operazione antidroga nelle scuole del Cuneese. Ora le scuse, sempre sul social network, nella speranza che la denuncia per diffamazione nei suoi confronti venga ritirata. "Chiedo sinceramente scusa, ho compreso il mio

errore", è la sintesi del post del giovane. Che ora spera venga ritirata l'accusa nei suoi confronti.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

## SCRIVONO DI NOI

### **Migranti chiusi nel furgone, due arresti**

#### **Tra immigrati minore in sofferenza respiratoria**

VENTIMIGLIA (IMPERIA), 3 OTT - Due francesi di origini maghrebine sono stati arrestati dalla polizia di frontiera di Ventimiglia perché stavano cercando di trasferire dieci migranti oltreconfine. I dieci profughi, provenienti dal centro di prima assistenza di Ventimiglia, sono stati trovati in condizioni disumane chiusi dentro il furgone dei due francesi, praticamente senza aria. Tra loro un minore in sofferenza respiratoria. I due sono accusati di favoreggiamento all'immigrazione clandestina aggravato.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

### **La Polizia Stradale intercetta a Rovereto i trafficanti di droga**

#### **Avevano seguito un'auto sospetta, dalla quale gli occupanti hanno provato a liberarsi di cocaina ed eroina**

03.10.2015 - La Polizia stradale aveva individuato un'auto sospetta sulla corsia nord dell'Autobrennero e la stavano seguendo con discrezione, quando ad un certo punto il veicolo ha imboccato l'uscita di Rovereto sud e gli occupanti hanno gettato degli involucri mentre percorrevano la rampa di uscita per il casello. La Stradale a quel punto è intervenuta e i due hanno abbandonato l'auto e si sono dati alla fuga. Ma liberarsi della droga non è servita ai trafficanti, perché la polizia stradale ha rincorso i fuggitivi e li ha fermati. Poi hanno recuperato i pacchetti, scoprendo che contenevano 250 grammi di eroina, 57 di cocaina e 57 di hashish. Un bel colpo perché corrisponde più o meno a 28.000 euro sul mercato che, a quanto pare, doveva essere quello di Trento. I due, che sono due fratelli di Foggia ma residenti a Torino, sono stati arrestati e portati a Spini di Gardolo. Ora gli investigatori cercano di individuare il destinatario della roba.

Fonte della notizia: [ladigetto.it](http://ladigetto.it)

### **Mergellina, guidavano sotto effetto di alcol e droga: scoperti con il test della saliva**

03.10.2015 - Operazione della Polizia stradale di Napoli, diretta dal primo dirigente Carmine Soriente, volta al contrasto del fenomeno della guida sotto l'effetto di droga ed alcool. Il luogo individuato per il dispositivo, disposto dal Ministero dell'Interno e denominato "drogometro", è stato Largo Sermoneta ed ha visto impegnati la Polstrada, personale medico-sanitario della Polizia di Stato, Volanti della Questura di Napoli. Controllati oltre 60 veicoli, contestati 4 verbali per la guida sotto l'effetto di alcool, 4 per la guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, nella fattispecie cannabis e cocaina: denunciate in stato di libertà di 4 persone per i motivi sopra indicati. L'attività di contrasto si svolge utilizzando dei test di screening stupefacenti. Si tratta di analisi della saliva mediante l'utilizzo di apparecchiature portatili a lettura automatica e con stampa del risultato. Il prelievo dei campioni biologici salivari è effettuato sotto il diretto controllo del personale sanitario della Polizia di Stato, nel rispetto della riservatezza e dell'integrità personale degli automobilisti controllati.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

### **Nola. Rubavano auto con il jammer, sgominata gang dei cavalli di ritorno**

03.10.2015 - Rubavano auto con gli jammer e poi facevano i classici cavalli di ritorno. I carabinieri sgominano una banda di ladri. Sei gli arrestati da parte dei militari della Compagnia di Castello di Cisterna che hanno dato esecuzione ad una misura cautelare - emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Nola su richiesta della locale Procura - nei confronti di 6 indagati (3 in

carcere, 2 agli arresti domiciliari e 1 obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria) tutti pregiudicati, ritenuti responsabili a vario titolo di associazione per delinquere, estorsione, ricettazione e furto aggravato. L'indagine, diretta dalla Procura della Repubblica e condotta dai militari della Stazione di Marigliano nel periodo tra febbraio e settembre, ha consentito di identificare il gruppo di soggetti che prendeva parte ad una associazione per delinquere finalizzata ai furti d'auto, estorsioni con la tecnica del "cavallo di ritorno" e ricettazione; i militari hanno acquisito numerosi elementi di prova sulla gang circoscrivendone il raggio d'azione nei comuni di Marigliano, Brusciano, Mariglianella e Castello di Cisterna. Sono stati scoperti e ricostruiti cinque estorsioni, tre tentate estorsioni, otto episodi di ricettazione di auto o parti di esse, quindici furti d'auto. Inoltre i carabinieri hanno recuperato 15 autovetture rubate, in seguito restituite ai proprietari. Infine identificate altre 23 persone implicate a vario titolo nei reati. Durante il blitz di oggi i militari hanno scoperto e sequestrato 10 centraline per auto di nuova generazione, undispositivo elettronico "jammer" di ultima generazione utilizzato per la disattivazione del segnale GPS in modo da inibire gli antifurti delle autovetture, cinque chiavi universali modificate per apertura autovetture, numerosi attrezzi da scasso. Rubavano auto con gli jammer e poi facevano i classici cavalli di ritorno. I carabinieri sgominano una banda di ladri. Sei gli arrestati da parte dei militari della Compagnia di Castello di Cisterna che hanno dato esecuzione ad una misura cautelare - emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Nola su richiesta della locale Procura - nei confronti di 6 indagati (3 in carcere, 2 agli arresti domiciliari e 1 obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria) tutti pregiudicati, ritenuti responsabili a vario titolo di associazione per delinquere, estorsione, ricettazione e furto aggravato.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

---

### **Noti pregiudicati fermati in autostrada: erano senza patente I controlli della polizia stradale di Avellino sull'A16**

03.10.2015 - Maxi controllo della polizia stradale sull'A16. In tutto sono stati fermati 62 veicoli, i cui conducenti sono stati sottoposti ad accertamenti del tasso di alcolemia nel sangue. In tale contesto personale della Polizia Stato afferente alla dipendente Sottosezione Polizia Stradale di Avellino Ovest, in ambito autostradale e in due distinte fasi operative ha intercettato e denunciato a piede libero due noti pregiudicati, sorpresi alla guida di auto prive di copertura assicurativa. Nella tarda mattinata, nei pressi dello svincolo di Baiano, è stata sottoposta controllo un'autovettura condotta da F.M. 41enne di Avellino, noto alle forze dell'ordine, insieme ad altri due noti pregiudicati è stato sorpreso alla guida del veicolo senza aver mai conseguito la patente di guida. L'autovettura è risultata priva di copertura assicurativa. Analoga situazione è stata accertata nei pressi della barriera autostradale di Tufino, nella tarda serata di ieri, quando è stata sorpresa alla guida una donna con diversi precedenti di polizia, M.A. Di 28 anni, la quale era sprovvista di patente di guida perché mai conseguita.

Fonte della notizia: [ottopagine.it](http://ottopagine.it)

---

### **Fermo, dieci alla sbarra accusati di truffa Bolidi e supercar con assegni contraffatti**

FERMO 02.10.2015 - Avevano messo in piedi una vera e propria organizzazione dedita alla compravendita di auto di grossa cilindrata. Ferrari, Porsche, Mercedes e Bmw che venivano acquistate da privati esibendo documenti falsi ed effettuando pagamenti mediante assegni circolari contraffatti. In dieci sono finiti alla sbarra con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata alla truffa. Ieri il Gip del tribunale di Fermo ha rigettato l'eccezione sollevata dagli avvocati difensori sull'incompetenza territoriale del tribunale di Fermo e ha rinviato i dieci a giudizio davanti al collegio penale. Tempi lunghi per l'udienza per l'apertura del dibattimento che è stata fissata al mese di giugno 2017. I fatti risalgono al 2007. Ingegnoso il modus operandi escogitato per aggirare le banche e i venditori. L'auto veniva acquistata attraverso assegni circolari clonati e poi esportata all'estero, in particolare in Germania, dove veniva venduta a terzi ottenendo un illecito guadagno. A capo dell'organizzazione, secondo gli inquirenti, ci sarebbero G.S. di Porto Sant'Elpidio, definito la mente della presunta associazione a delinquere, e C.S. di San Benedetto, l'esecutore materiale delle truffe che spacciandosi per Massimo Aloisi e Massimiliano Baiocchi, queste le sue due false identità, raggrava i venditori

per l'acquisto della vettura. Gli altri imputati nel procedimento sono coinvolti a vario titolo per l'emissione degli assegni e le documentazioni false. G.S. è difeso dall'avvocato Angelo Ruberto, mentre C.S. dall'avvocato Massimo Di Bonaventura. Gli altri avvocati difensori sono, l'avvocato Giuliano Giordani per R.P., l'avvocato Narciso Ricotta per E.S. e M.P., l'avvocato Marco Zallocco per S.D, l'avvocato Nicola Perfetti, nominato d'ufficio per N.C. e G.I., l'avvocato Roberto Meriggi per R.S. e l'avvocato Alberto Barba per G.S. Le operazioni erano state condotte da parte della polizia di Fermo e dal comandante Amadio.

Fonte della notizia: [corriereadriatico.it](http://corriereadriatico.it)

## **SALVATAGGI**

### **In stato confusionale a piedi sull'A4: anziano salvato dalla Polizia Stradale veronese Un brutto episodio che poteva sfociare in tragedia: nella prima serata del 3 ottobre, sull'autostrada A4 un uomo si aggirava a piedi in stato confusionale. Provvidenziale l'intervento della Stradale**

04.10.2015 - Se l'è cavata con un provvidenziale accompagnamento presso la Sottosezione Polizia Stradale di Verona sud, l'uomo che nella sera di sabato 3 ottobre vagava in stato confusionale sul tratto veronese dell'autostrada A4, sotto gli occhi increduli di decine di automobilisti spaventati. Erano circa le 20.00 di sabato, lungo l'A4 nei pressi dello svincolo con l'A22 del Brennero, quando una pattuglia della Polizia Stradale ha fermato un'auto in piazzola di sosta per un consueto controllo. Dalle prime verifiche gli agenti accertano delle irregolarità e, mentre parlavano all'automobilista, la loro attenzione è stata attratta dalle improvvise frenate che si susseguivano bruscamente sull'opposta carreggiata in direzione Venezia. Un colpo d'occhio è stato sufficiente per avvistare la sagoma scura di un pedone che, oltre lo spartitraffico, camminava contromano sulla terza corsia di marcia. I poliziotti si sono subito accordati dell'imminente pericolo d'investimento e mentre il primo rallentava il traffico, il secondo scavalcava lo spartitraffico e afferrava l'uomo, trascinandolo al sicuro tra le lame del guardrail. La tensione era elevata perché il pedone versava in stato confusionale ed era impensabile riattraversare la carreggiata con il buio serale, ma il rapido e risolutivo intervento di una seconda pattuglia che ha rallentato il traffico, in stile "safety car", ha consentito ai poliziotti di porre fine al pericolo ed evitare definitivamente la tragedia. La pattuglia ha accompagnato poi l'uomo in caserma; si tratta di un 72 enne veronese, da lì a poco raggiunto dalla moglie e dal figlio, i quali ne avevano un'ora prima denunciato la scomparsa ai Carabinieri. Si è così appreso che l'anziano soffre di continue perdite di memoria post-traumatiche e che purtroppo era sfuggito al controllo familiare. Una brutta avventura a lieto fine grazie agli agenti della Polizia Stradale che si sono rivelati ancora una volta veri e propri "angeli della strada".

Fonte della notizia: [veronasera.it](http://veronasera.it)

---

### **Tenta il suicidio in auto, ragazza di 30 anni salvata dai carabinieri I militari l'hanno trovata a Fossanova dove si era recata dopo essersi allontanata da casa. Provvidenziale l'intervento dei carabinieri: la giovane era nell'auto in cui aveva inserito una sonda collegata al tubo di scarico**

03.10.2015 - Stava tentando di togliersi la vita quando fortunatamente sono arrivati i carabinieri che l'hanno salvata. Protagonista di questa triste storia una giovane di 30 anni rintracciata ieri dai militari al termine di una breve battuta di ricerca nella zona di Fossanova dove si era recata dopo essersi allontanata da casa minacciando il suicidio, probabilmente a causa di una depressione generata da problemi sentimentali. Davvero provvidenziale l'intervento degli uomini dell'Arma che hanno trovato la ragazza dentro la sua auto nel cui abitacolo aveva inserito una sonda collegata al tubo di scarico. Con coraggio, professionalità i carabinieri sono intervenuti impedendo che la giovane potesse compiere l'insano gesto, anticipato anche da una lettera lasciata nell'auto.

Fonte della notizia: [latinatoday.it](http://latinatoday.it)

---

## **NO COMMENT...**

### **Assenteismo: indagati vigili e operai**

#### **420 posizioni a vaglio procura. Usati badge a insaputa titolari**

PALERMO, 3 OTT - Sono 84 gli agenti della polizia municipale e i dipendenti del Coime, il Coordinamento interventi di manutenzione edile del Comune, finiti in una inchiesta "antiassenteismo" della procura di Palermo. L'indagine è coordinata dai pm Daniela Varone e Francesco Del Bene. Sono invece 420 le posizioni dei vigili urbani che dovranno essere vagliate dalla procura. In centinaia sarebbero stati all'oscuro della truffa. I badge sarebbero stati usati a loro insaputa.

Fonte della notizia. [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Officina illegittima, denunciato anche comandante polizia di Amalfi**

#### **Sei le persone finite nei guai a seguito dei controlli effettuati dai finanziari della Sezione Operativa Navale della Guardia di Finanza di Salerno**

AMALFI 02.10.2015 - I finanziari della Sezione Operativa Navale della Guardia di Finanza di Salerno, su delega della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, hanno sottoposto a sequestro preventivo un'officina meccanica in località Tovere del Comune di Amalfi. Le attività hanno consentito di accertare che gli indagati, attraverso la perpetrazione di un unitario disegno criminoso ed in assenza di legittimi titoli, avevano realizzato un locale adibito poi ad autofficina; inoltre, un terreno limitrofo che avrebbe dovuto avere destinazione agricola, era stato attrezzato quale area di parcheggio. Il meccanismo concepito per portare a compimento l'illecita speculazione edilizia, è stato posto in essere grazie ad irregolarità commesse proprio nella procedura di rilascio del permesso di costruire, risultato infatti illegittimo; per questi motivi è stato ipotizzato un abuso d'ufficio a carico del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Amalfi, che aveva rilasciato il titolo. Quattro dunque gli avvisi di garanzia notificati: al proprietario dell'area, al direttore dei lavori, al titolare di una ditta edile ed, appunto, al responsabile del procedimento (tecnico comunale); le ipotesi di reato vanno dall'abuso edilizio, abuso in atti d'ufficio e reati contro il patrimonio. Gli accertamenti, inoltre, hanno consentito di mettere in luce ulteriori e gravi omissioni commesse nel corso di precedenti controlli a carico della medesima struttura, nei quali era stato falsamente attestato di non aver riscontrato abusi all'interno del cantiere edile; per questo, a conclusione di altra indagine coordinata sempre dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, si è giunti alla contestazione del reato di falso a carico del Comandante e di un Assistente della Polizia Municipale di Amalfi. Le opere realizzate non avrebbero mai potuto ricevere legittimazione dagli organi competenti, poiché si tratta di nuove opere ricadenti in un'area ove vige il divieto assoluto di edificabilità; va ricordato, infatti, che il manufatto ricade all'interno del Parco Regionale dei Monti Lattari, in una zona riconosciuta "patrimonio dell'Umanità" dall'UNESCO.

Fonte della notizia: [lacittadisalerno.gelocal.it](http://lacittadisalerno.gelocal.it)

## **PIRATERIA STRADALE**

### **Anziano investito e ucciso da un pirata della strada**

#### **Tragedia che lascia senza parole a Olmo di Martellago domenica mattina, quando un 79enne del posto, Gino Stevanato, ex barbiere di Marghera, è morto dopo essere stato investito**

VENEZIA 04.10.2015 - Non c'è stato nulla da fare. Scaraventato a terra e trascinato per una quarantina di metri, dopodiché lasciato senza vita sull'asfalto. Tragedia che lascia senza parole a Olmo di Martellago domenica mattina, quando un 79enne del posto, Gino Stevanato, ex barbiere di Marghera, è morto dopo essere stato investito da un veicolo voluminoso in corrispondenza delle rotonda di Papa Giovanni XXIII, nel territorio del Comune di Martellago. L'incidente dieci minuti prima delle 7, quando l'anziano, residente in via Cattaneo, aveva deciso di portare fuori il cane per una passeggiata. Come faceva ogni giorno. Da quel giro,

però, i famigliari non l'hanno più visto tornare. Il pensionato, vedovo e padre di due figlie, non solo è stato ucciso sul colpo a causa dei gravi traumi riportati, ma non è stato nemmeno soccorso dal conducente del veicolo, il quale ha preferito pigiare il piede sull'acceleratore e scappare. Un comportamento che gli causerà un mare di guai giudiziari, anche perché i carabinieri starebbero stringendo rapidamente il cerchio attorno al fuggitivo, il quale avrebbe lasciato tracce importanti nel luogo dello schianto. La targa, infatti, sarebbe caduta a terra. Si tratterebbe di un Suv o di un furgone, comunque di un mezzo piuttosto voluminoso che avrebbe riportato degli inequivocabili danni alla carrozzeria. Dunque il pirata potrebbe essere identificato a breve, o comunque il proprietario dell'auto sparita all'orizzonte. Grande commozione e rabbia a Olmo di Martellago per l'accaduto: anche sui social network è stato subito un diluvio di condoglianze per la famiglia della vittima (il 79enne aveva due figlie) e di messaggi contro chi ha preferito allontanarsi, si spera solo temporaneamente, dalle proprie responsabilità. La prima a prestare soccorso alla vittima sarebbe stata un'infermiera che si era accorta della presenza del corpo privo di coscienza a lato strada. Ma fin da subito si è capito che la situazione era ormai compromessa. Sul luogo dell'incidente sono giunti anche i parenti, che nell'immediato hanno chiesto giustizia alle forze dell'ordine intervenute. Che come detto sarebbero comunque molto vicine a ricostruire le responsabilità della vicenda, destinata comunque a essere ricordata a lungo a Martellago.

Fonte della notizia: [veneziatoday.it](http://veneziatoday.it)

---

### **Schianto a Godega di Sant'Urbano: fermati i pirati della strada**

**Il pirata della strada è stato preso poche ore dopo l'incidente. Sul furgone c'erano altre tre persone. L'uomo alla guida era ubriaco. Tutti denunciati**

GODEGA DI SANT'URBANO 04.10.2015 - Era da poco passata la mezzanotte di venerdì sera quando un 21enne sacilese, S.C, era stato violentemente speronato da un furgone mentre stava uscendo da una laterale della statale Pontebbana, vicino alla scuola elementare di Godega, al volante della sua Fiat Punto. L'auto del giovane era stata sbalzata dall'altra parte della carreggiata dove si era schiantata tra un albero e il muretto della scuola elementare. Nonostante il botto, il furgone ha tirato dritto per la propria strada senza soccorrere il sacilese. Nell'impatto però il mezzo pirata ha perso dell'olio sulla carreggiata. Il ragazzo alla guida dell'auto è rimasto intrappolato nell'abitacolo. Sono stati alcuni automobilisti di passaggio a chiamare i soccorsi. Sul posto sono giunte un'ambulanza del 118 e una pattuglia dei carabinieri di Conegliano. Il 21enne sacilese, una volta liberato, è stato ricoverato in ospedale di Conegliano. Ha riportato un trauma cranico e diverse ferite: è stato giudicato guaribile in almeno 20 giorni. Grazie ad alcuni testimoni, i militari dell'Arma si sono subito messi sulle tracce del furgone e in poche ore hanno rintracciato e fermato i responsabili dello schianto, scoprendo che l'autista responsabile era un 26enne di origine romena, ubriaco alla guida del mezzo, che tra l'altro non era nemmeno di sua proprietà. Con lui a bordo del mezzo, al momento dell'incidente, c'erano anche il fratello 22enne e due connazionali, di 28 e 30 anni. I fuggitivi sono stati rintracciati vicino alla stazione ferroviaria di Cordignano dai carabinieri di Vittorio Veneto. I quattro cittadini romeni sono operai in un'azienda agricola di Codognè alla quale appartiene il furgone. L'autista è risultato positivo all'alcoltest con un tasso alcolemico di 1.72 grammi al litro. È stato denunciato per guida in stato di ebbrezza, omissione di soccorso e fuga da un incidente con feriti. Gli altri tre sono stati invece denunciati per omissione di soccorso.

Fonte della notizia: [trevisotoday.it](http://trevisotoday.it)

---

### **Va a sbattere su un'auto in sosta con lo scooter e scappa ma viene rintracciato**

**Il rumore del botto aveva attirato l'attenzione dei vicini e anche della 23enne proprietaria della Lancia Ypsilon danneggiata, che ha fatto in tempo a scendere e a vedere lo scooterista che si allontanava a tutta velocità**

02.10.2015 - La Polizia Stradale di Verona, dopo una serie di accertamenti scaturiti da una denuncia sporta da una ragazza veronese 23enne, ha rintracciato uno scooterista fuggito dopo aver provocato un incidente in cui, per pura fatalità, è rimasto danneggiato solamente un veicolo in sosta.

IL FATTO - Verso le 21 del 23 settembre, lungo Via Zamboni, nel comune di Verona, vi erano dei veicoli in sosta mentre sulla strada transitava uno scooter Honda SH 150, condotto da un uomo che circolava con andatura incerta, tant'è che ha perso autonomamente il controllo del mezzo sino a schiantarsi contro una Lancia Ypsilon parcheggiata. Il rumore della forte collisione ha attirato l'attenzione degli abitanti e della ragazza 23enne proprietaria del veicolo, che è corsa in strada per verificare l'accaduto. Il tempo di raggiungere l'auto è stato sufficiente alla giovane per vedere lo scooterista ancora dolorante sulla strada, ma che qualche istante dopo ha inforcato il mezzo e, dato gas al motore, è scappato lasciandosi alle spalle l'esterrefatta 23enne. L'incredula proprietaria ha telefonato così al 113 segnalando la targa dello scooter ed il giorno successivo ha formalizzato la denuncia presso la Sezione di Polizia Stradale. Il mezzo però è risultato essere di proprietà di un 77enne veronese estraneo all'incidente, così gli agenti hanno approfondito le proprie indagini, individuando lo scooter danneggiato e nascosto nel garage dell'abitazione di un 45enne veronese che, appresi gli indizi a suo carico, ha ammesso il proprio coinvolgimento nell'incidente. Gli agenti della Squadra di Polizia Giudiziaria della Polstrada hanno accertato poi che l'uomo si era messo alla guida senza aver mai conseguito la patente, e ciò anche in ragione di una serie di trascorsi giudiziari, pertanto lo scooter è stato sequestrato per la successiva confisca. Il 45enne è stato deferito in stato di libertà all'Autorità Giudiziaria per il reato di cui all'art.116 del codice stradale che prevede un'ammenda da 2.257 euro a 9.032 euro. Sono ora in corso tutti gli accertamenti del caso per contestare ogni altra violazione che potrà scaturire a suo carico. Anche questo episodio s'inserisce nella costante attività antipirateria che la Polizia Stradale pone in campo per arginare il crescente fenomeno della pirateria stradale.

Fonte della notizia: [veronasera.it](http://veronasera.it)

---

**Opera, travolge automobilista e fugge. Individuato il pirata della strada  
Grazie ai dati forniti dalla vittima, fortunatamente solo sotto choc, nel giro di 24 ore  
è stato trovato il conducente, denunciato per omissione di soccorso. Patente riirata**  
di Massimiliano Saggese

OPERA (MILANO), 2 ottobre 2015 - Invade la corsia opposta e dopo aver travolto un'auto fugge. Preso pirata della strada. È successo alle 9.30 di giovedì mattina: una giovane donna operese che percorreva il cavalcavia di via Marcora in direzione Milano, quando è stata centrata dal pirata. Si tratta di M.K. tunisino di 54 anni fuggito dopo aver provocato l'incidente. Alcuni automobilisti che hanno soccorso la vittima, fortunatamente solo sotto choc, hanno chiamato il nuovo numero verde della polizia locale, 800.113.800. Pochissimi minuti ed una pattuglia è giunta sul luogo. Spaventata ma determinata, la vittima dell'incidente ha comunicato agli agenti i pochi elementi che era riuscita a rilevare, tra cui il colore rosso del cassone del furgone, mettendo gli investigatori sulle tracce del pirata della strada. L'epilogo 24 ore dopo quando gli agenti, dopo aver visionato alcune telecamere cittadine, hanno rintracciato il veicolo in questione e identificato il conducente denunciato a piede libero per omissione di soccorso e a cui è stata ritirata la patente di guida.

Fonte della notizia: [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it)

## **CONTROMANO**

**Brindisi, caccia al suv contromano sulla superstrada**



03.10.2015 - La polizia stradale sta cercando il conducente del SUV che ha percorso contromano la statale 7 che collega Brindisi a Lecce e Taranto seminando il panico fra gli automobilisti. Qualcuno ha fotografato e diffuso sul web l'immagine del fuoristrada impazzito e gli agenti sono al lavoro riusciranno in breve tempo a individuare il responsabile, che per fortuna non ha provocato incidenti. L'uomo rischia la sospensione e il ritiro immediato della patente di guida, più una multa che si aggira fra i 900 e i 1.000 euro. A quanto pare alla guida dell'auto c'era un anziano che ha imboccato la statale contromano all'altezza dello svincolo per Francavilla Fontana (*Sonia Gioia*) La polizia stradale sta cercando il conducente del SUV che ha percorso contromano la statale 7 che collega Brindisi a Lecce e Taranto seminando il panico fra gli automobilisti. Qualcuno ha fotografato e diffuso sul web l'immagine del fuoristrada impazzito e gli agenti sono al lavoro riusciranno in breve tempo a individuare il responsabile, che per fortuna non ha provocato incidenti. L'uomo rischia la sospensione e il ritiro immediato della patente di guida, più una multa che si aggira fra i 900 e i 1.000 euro. A quanto pare alla guida dell'auto c'era un anziano che ha imboccato la statale contromano all'altezza dello svincolo per Francavilla Fontana (*Sonia Gioia*)

Fonte della notizia: [bari.repubblica.it](http://bari.repubblica.it)

---

### **Napoli, la strada con il record di infrazioni? 87 volte contromano in 30 minuti**

03.10.2015 - Con ogni probabilità a Napoli è la strada dei record in materia di infrazioni al codice della strada. Via Francesco Saverio Correrà, per chi la conosce e la pratica abitualmente in auto o in moto, è l'arteria che da Salvator Rosa taglia in due il Cavone per confluire in piazza Dante. Strada trafficatissima a ogni ora del giorno e della notte. Ed è anche il luogo in cui l'indicazione "senso unico" è stata definitivamente cancellata dagli obblighi di chi non dovrebbe percorrerla contromano. Abbiamo provato a contare il numero di ciclomotori che sfrecciano in senso vietato. In soli 30 minuti ne abbiamo contati 87: basterà fare una media sulle 24 ore per farsi un'idea di quanti mezzi circolano dunque in spregio a ogni norma del codice stradale. Via Correrà è una strada stretta e ripida che per chi la percorre nel regolare senso di marcia: e l'incrociare scooter contromano (sui quali - almeno in due casi su tre - viaggiano centauri che non indossano il casco) implica rischi e pericoli evidenti. Controlli sottozero: la strada è una delle tante enclave abbandonate al degrado e all'illegalità imperante.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

### **INCIDENTI STRADALI**

**Tragedia all'alba: schianto contro guardrail di ritorno dal lavoro. Muore sul colpo cuoco 55enne**

**Un uomo di Taurisano, dipendente di una trattoria di Torre San Giovanni, è spirato intorno alle cinque e mezzo: ha perso il controllo della sua auto ed è finito contro la barriera della corsia opposta. Inutili le manovre di rianimazione da parte del 118, intervenuto assieme a pompieri, polizia e carabinieri**

UGENTO 04.10.2015 - La tragedia si è consumata mentre stava per rincasare dopo una serata trascorsa, come sempre, tra le cucine di una trattoria di Torre San Giovanni. Dove prestava servizio ormai da tempo. Antonio Rizzello, un cuoco 55enne di Taurisano è l'ennesima vittima di un incidente stradale, avvenuto intorno alle cinque e mezzo alle porte di Ugento. La vittima, alla guida della sua Mercedes Classe E, aveva lasciato la marina del comune messapico ed era diretto a Taurisano. Per motivi ancora da chiarire, ma di certo complice la stanchezza, ha perso il controllo della sua auto ed è finito con violenza contro il guardrail senza coinvolgere altri mezzi di passaggio. Dapprima l'impatto contro la barriera metallica, poi la sbandata e l'urto contro quella della corsia opposta. Lo schianto lo ha fatto spirare sul colpo: alcuni passanti hanno allertato immediatamente i soccorsi, ma ogni tentativo di rianimare l'uomo si è rivelato vano. Sul posto, oltre agli operatori del 118, anche i vigili del fuoco del distaccamento di Gallipoli, e gli agenti di polizia del commissariato di Taurisano, per fornire supporto ai rilievi, ora nelle mani dei carabinieri. La salma del 55enne, su disposizione del pm di turno presso la Procura della Repubblica di Lecce, è stata trasferita presso la camera mortuaria del cimitero di Ugento, i militari dell'Arma, guidati dal tenente Roberto Mitola, hanno avviato una serie di

accertamenti per tentare di ricostruire gli istanti che hanno preceduto il drammatico episodio. Non è escluso, oltre all'ipotesi del colpo di sonno, possa essersi trattato di un improvviso malore sopraggiunto mentre la vittima si trovava alla guida. Il suo corpo sarà restituito ai famigliari nel corso delle prossime ore per l'ultimo, straziante saluto al 55enne strappato alla vita di ritorno dal suo luogo di lavoro.

Fonte della notizia: [lecceprima.it](http://lecceprima.it)

---

### **Incidenti stradali: investito su 'Jonica', muore un ciclista di 46 anni**

MATERA 04.10.2015 – Investito da un autocarro, il cui conducente si è fermato per i primi soccorsi, un ciclista di 46 anni è morto per le ferite subite. L'incidente stradale è avvenuto nel pomeriggio di sabato sulla statale 106 'Jonica', tra Policoro e Nova Siri, in provincia di Matera. Sul posto, oltre ai Carabinieri, sono intervenuti anche i sanitari del 118, che hanno trasportato il ciclista al pronto soccorso dell'ospedale di Policoro dove è morto poco dopo.

Fonte della notizia: [trmtv.it](http://trmtv.it)

---

### **Terribile incidente a Meta, auto centra un camion: cinque feriti**

**All'altezza di piazza Vittorio Veneto, il conducente di un'auto di grossa cilindrata ha perso il controllo della vettura, che ha invaso la corsia di marcia opposta e si è schiantata in un camion che si occupa della pulizia delle strade**

04.10.2015 - Incidente stradale alle prime ore dell'alba a Meta di Sorrento, che si è concluso con il ferimento di cinque ragazzi. All'altezza di piazza Vittorio Veneto, il conducente di un'auto di grossa cilindrata ha perso il controllo della vettura, che ha invaso la corsia di marcia opposta e si è schiantata in un camion che si occupa della pulizia delle strade. Nell'incidente sono rimasti feriti in cinque come riportato dal Mattino.

Fonte della notizia: [napolitoday.it](http://napolitoday.it)

---

### **Incidente in c.so Francia, investita un'anziana: è in gravi condizioni**

**La donna stava attraversando la carreggiata al di fuori degli attraversamenti pedonali quando è stata travolta. L'automobilista, un uomo di 45 anni, si è fermato a prestare soccorso fino all'arrivo dell'ambulanza**

04.10.2015 - Una donna di 81 anni è ricoverata in prognosi riservata dopo essere stata investita nella serata di ieri, sabato 3 ottobre alle ore 19, in corso Francia nei pressi di piazza Bernini. L'anziana stava attraversando la carreggiata al di fuori delle strisce pedonali quando è sopraggiunta una Renault Laguna che viaggiava verso piazza Statuto che l'ha travolta. Un incidente causato forse dalla pioggia e dalla scarsa visibilità. L'automobilista, un italiano di 45 anni, ha arrestato immediatamente la vettura e prestato soccorso fino all'arrivo dell'ambulanza che ha trasportato la donna ferita al pronto soccorso del vicino ospedale Maria Vittoria. In corso Francia, all'altezza del civico numero 47, è intervenuta anche la polizia municipale per rilevare il sinistro stradale.

Fonte della notizia: [torinotoday.it](http://torinotoday.it)

---

### **Incidente stradale in viale Regione, si schianta contro albero: è grave**

**Un uomo di 40 anni a bordo di una Citroen C3 è andato a sbattere contro un albero proprio mentre stava percorrendo il tratto all'altezza di Grande Migliore, in direzione Trapani. E' stato trasportato d'urgenza in ospedale: la prognosi è riservata**

04.10.2015 - Sbatte contro un albero, poi inizia la corsa disperata verso il pronto soccorso. Grave incidente la scorsa notte, in viale Regione Siciliana. Un uomo di 40 anni a bordo di una Citroen C3 è andato a sbattere contro un albero proprio mentre stava percorrendo il tratto all'altezza di Grande Migliore, in direzione Trapani. Si è trattato di un impatto violento (sulla dinamica dell'incidente sta indagando la polizia stradale). Poco dopo è scattato l'intervento dei

sanitari del 118. Il quarantenne è stato trasportato d'urgenza in ospedale: la prognosi è riservata. Nello scontro avrebbe battuto violentemente la testa, riportando un trauma cranico.

Fonte della notizia: palermotoday.it

---

### **Incidente stradale a Riposto, scontro tra due auto: muore una neonata**

**Gli adulti hanno riportato ferite lievi, mentre la bambina è apparsa subito grave. E' deceduta durante il trasporto in ambulanza all'ospedale Garibaldi di Catania. Indagano i carabinieri della compagnia di Giarre, coordinati dalla Procura etnea**

03.10.2015 - Una bambina di 5 mesi è morta la notte scorsa in un incidente stradale avvenuto a Riposto. La piccola era su una Fiat Uno con a bordo i genitori, entrambi di 26 anni, che si è scontrata, per cause ancora in corso di accertamento, con una Seat Leon, guidata da un 30enne. Gli adulti hanno riportato ferite lievi, mentre la bambina è apparsa subito grave. E' deceduta durante il trasporto in ambulanza all'ospedale Garibaldi di Catania. Indagano i carabinieri della compagnia di Giarre, coordinati dalla Procura etnea.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

---

### **Dramma in A14, l'auto sbanda e vola fuori strada: muore un giovane di 25 anni**

**Erano da poco passate le 4.45 della notte quando una Citroen C3 con a bordo diversi giovani, tutti di Ravenna, si è schiantata nel fossato a bordo carreggiata, ribaltandosi diverse volte, per un bilancio che è drammatico**

03.10.2015 - Torna a macchiarsi di sangue l'autostrada A14. Erano da poco passate le 4.45 della notte quando una Citroen C3 con a bordo diversi giovani, tutti di Ravenna, si è schiantata nel fossato a bordo carreggiata, ribaltandosi diverse volte, per un bilancio che è drammatico: morto un ragazzo di 25 anni, feriti altri due giovani. Ancora riserbo sulle cause del sinistro, sulle quali faranno luce i rilievi della Polizia Autostradale di Forlì, giunta sul posto pochi minuti dopo il tremendo impatto. L'incidente è avvenuto sulla A14 bis, al chilometro 21 della corsia sud in direzione Ravenna, 1 km circa dopo l'area di servizio Sant'Eufemia. I sanitari del 118, giunti sul posto con due ambulanze e l'auto col medico a bordo, non hanno potuto fare altro che constatare la morte del giovane. I due feriti, un ragazzo di 25 e una ragazza di 24, sono stati trasportati rispettivamente con codice giallo e verde all'ospedale di Ravenna: le loro condizioni non sono gravi. Sul posto anche i Vigili del Fuoco per la rimozione del mezzo e per la pulizia della sede stradale. Nessuna particolare ripercussione sul traffico.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

---

### **Incidente stradale nel Cosentino Si ribalta un autocarro: un morto**

**A un chilometro dal bivio per il centro storico di Montalto Uffugo terribile scontro tra due mezzi. Uno era fermo a bordo strada, l'altro viaggiava verso il paese. Illeso l'autista, nulla da fare per il passeggero**

di Concetta Vicinotti

MONTALTO UFFUGO (COSENZA) 03.10.2015 – Una tragedia si è verificata nel tardo pomeriggio di oggi a causa di un grave incidente nel quale ha perso la vita un uomo. Il violento impatto che non ha dato scampo alla vittima, un ragazzo di nazionalità rumena, si è consumato tra due autocarri, esattamente un chilometro dopo il bivio che porta a Montalto Centro. Erano circa le ore 18, quando un furgone con cella frigorifero, guidata da un uomo di nazionalità italiana e al cui fianco c'era come passeggero la vittima, percorreva la via in direzione Montalto Uffugo, verso il centro storico cittadino. Per cause ancora in corso di accertamento, il furgone, sul tratto rettilineo della via, è entrato in collisione con un altro mezzo pesante, un camion con sopra il suo carrello un trattore, e parcheggiato al lato della strada. La collisione tra i due mezzi pesanti è stata violentissima, così forte da far ribaltare il furgone e far perdere la vita al giovane rumeno. Scattato l'allarme, sono giunti sul luogo due ambulanze del 118 e i carabinieri della stazione di Montalto, coadiuvati dal comandante, Pierluigi Danielli, per i dovuti rilievi utili alla ricostruzione della dinamica del sinistro mortale. Si

è reso necessario, inoltre, l'intervento dei Vigili del Fuoco di Cosenza per riuscire ad estrarre il corpo della povera vittima, rimasto incastrato, dopo l'urto, tra le lamiere del furgone. Per l'autista del mezzo, se pur rimasto illeso, e visibilmente sotto choc, si è proceduto per via cautelare al trasporto presso il Pronto Soccorso, dell'Ospedale Civile dell'Annunziata di Cosenza per maggiori accertamenti del personale medico. A causa del tragico incidente il tratto di strada che collega al Paese è stato chiuso alla circolazione dei veicoli e code e rallentamenti si sono registrati per molto tempo sulla Ss 19 montaltese, traffico monitorato dall'intervento anche dei Vigili Urbani di Montalto e dalle guardie della Vigilanza Codis.

Fonte della notizia: [ilquotidianoweb.it](http://ilquotidianoweb.it)

---

### **Incidente, donna muore nel Comasco**

#### **Auto sulla corsia opposta forse a causa dell'asfalto scivoloso**

COMO, 3 OTT - Una donna di 52 anni, di origine caraibica e con passaporto svizzero, è morta questo pomeriggio in un incidente stradale sulla statale Como-Bergamo a Lurago d'Erba (Como). L'auto su cui viaggiava, una Renault Twingo targata Zurigo e condotta da un'altra donna, è finita sulla corsia opposta forse a causa dell'asfalto scivoloso per la pioggia e si è scontrata con un'altra automobile. La 52 enne è morta sul colpo. La conducente della Twingo è stata trasportata in ospedale a Lecco.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Donna di Govone muore in un incidente stradale a San Damiano**

#### **Ancora un vittima per un incidente stradale sulle strade astigiane.**

03.10.2015 - Una donna di 57 anni, residente a Govone, ha perso la vita nella notte a San Damiano, sulla strada provinciale all'altezza del bivio per Priocca. Dalle prime ricostruzioni fatte dalla polizia stradale intervenuta sul posto la vittima, Anna Maria Marchisio, avrebbe perso il controllo della proprio auto che è uscita di strada; inutile il pronto intervento del 118 e dei vigili del fuoco. Da chiarire le cause della perdita di controllo dell'auto, forse un malore oppure un colpo di sonno.

Fonte della notizia: [atnews.it](http://atnews.it)

---

### **Incidente stradale a Busca, grave un uomo di 68 anni**

#### **La dinamica del sinistro è ancora in fase di accertamento. E' intervenuto il 118**

03.10.2015 - Grave incidente, questa mattina a Busca. Lungo il rettilineo di Busca, davanti ai vivai, un uomo - Natale Gullino, 68 anni di Busca -, è rimasto coinvolto in un incidente stradale, ed è rimasto ferito in maniera grave. Non erano ancora le 8 di questa mattina - sabato 3 ottobre - quando si è verificato il sinistro ed è immediatamente intervenuto il 118. Ancora da accertare la dinamica dell'incidente stradale.

Fonte della notizia: [targatocn.it](http://targatocn.it)

---

### **Incidente stradale a Levanto, grave anziano su scooter**

LA SPEZIA 03.10.2015 - Alle 15.25 circa richiesta di intervento a Levanto in prossimità dell'Ospedale per incidente auto/scooter. Intervenuti sul posto la pubblica assistenza di Levanto e l'automedica Delta3. Il conducente dello scooter, M.R. di 74 anni, ha riportato vari traumi, tra cui uno alla testa. Vista la gravità delle condizioni l'uomo è stato accompagnato in codice rosso al Sant'Andrea della Spezia.

Fonte della notizia: [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it)

---

### **Grave centauro dopo lo scontro con un'auto**

03.10.2015 - E' grave un centauro di 26 anni urtato sulla variante Aurelia da una Volkswagen Station Wagon con a bordo due anziani di Capannori, rimasti invece illesi. E' accaduto a Torre del Lago attorno all'ora di pranzo. L'allarme è stato dato immediatamente alla centrale operativa del 118 che ha inviato sul posto le ambulanze. Le condizioni del motociclista, Thomas Cipollini, di Piano di Conca, sono però apparse subito gravi ed è stato allertato l'elisoccorso Pegaso che ha condotto il centauro all'ospedale Cisanello di Pisa. Soltanto lievi escoriazioni, invece, per il conducente dell'auto. Il giovane di 26 anni ha riportato invece un grave trauma facciale e lesioni agli arti inferiori. Non sarebbe fortunatamente in pericolo di vita. La polizia municipale di Viareggio sta, invece, lavorando per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: [luccaindiretta.it](http://luccaindiretta.it)

---

### **Moto finisce in una scarpata a Teulada, centauro rimane ferito**

03.10.2015 - Grave incidente stradale oggi pomeriggio lungo la strada provinciale 61, a Teulada, dove un motociclista dopo uno scontro con un'auto è finito in una scarpata. È stato trasportato con codice rosso al Sirai di Carbonia per una grave frattura alla gamba. La dinamica dell'incidente non è ancora del tutto chiara, sul posto stanno lavorando gli agenti della Polizia stradale. A quanto pare si sarebbero urlate un'auto e la moto, che a causa dell'impatto è finita nella scarpata, profonda quattro metri. Sul posto sono intervenuti i medici del 118 e la Polstrada. Per soccorrere il ferito, finito in una zona difficile da raggiungere, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco che stanno ancora operando per recuperare la moto.

Fonte della notizia: [sardiniapost.it](http://sardiniapost.it)

---

### **Due pedoni falciati e uccisi in tre giorni a Padova: un'altra vittima**

**Elena Mestre, 73 anni, di Padova, è stata investita, giovedì mattina, in via Bronzetti. Il decesso è avvenuto in serata. Martedì, la stessa tragica sorte era toccata ad un 83enne in via Santa Maria in Vanzo**

02.10.2015 - Due morti sulle strade di Padova. È il pesante bilancio di una settimana da dimenticare. Nel giro di poco più di 48 ore, due pedoni sono stati travolti e uccisi mentre attraversavano sulle strisce pedonali. Dopo la drammatica vicenda di via Santa Maria in Vanzo, dove ha perso la vita Francesco Fuzzi, 83enne residente a Padova, giovedì sera, è deceduta Elena Mestre, 73 anni, residente in città, falciata, in mattinata, da un autocarro Citroen Jumper in via Bronzetti.

L'INCIDENTE. La vittima, secondo quanto ricostruito dalla polizia locale intervenuta per i rilievi, stava attraversando sulle strisce, da destra verso sinistra, quando è sopraggiunto il veicolo da G.C., 49 anni, padovano. Il conducente, proveniente da una laterale, via Pisacane, si stava immettendo su via Bronzetti. Nello svoltare a destra, probabilmente a causa di una distrazione, non si è accorto dell'anziana intenta ad attraversare, e l'ha urtata con il lato destro della parte anteriore del mezzo.

LA MORTE IN SERATA IN OSPEDALE. Sul posto sono arrivati i sanitari del Suem 118, che hanno accompagnato la donna ferita in ospedale. Il decesso è arrivato inaspettato e terribile. In un primo momento, infatti, le condizioni di Elena Mestre non avevano destato particolare preoccupazione: in pronto soccorso era stata accolta con un codice due. Tuttavia, il quadro clinico è improvvisamente precipitato, finché, alle 20.30 (l'incidente è avvenuto alle 11), la donna si è spenta, lasciando nel dolore i propri cari. Sotto choc l'automobilista.

Fonte della notizia: [padovaoggi.it](http://padovaoggi.it)

---

### **Incidenti stradali: erano su furgone morto e 4 feriti A1**

ORVIETO (TERNI), 2 OTT - Viaggiava a bordo di un furgone Peugeot che avrebbe improvvisamente sbandato nei pressi di una curva, forse anche a causa della pioggia, l'uomo morto oggi pomeriggio in un incidente stradale avvenuto lungo l'A1, circa un chilometro dopo il casello di Orvieto in direzione sud. Nell'incidente, avvenuto per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale, sono rimaste ferite gravemente altre quattro persone, tutti

uomini, che viaggiavano a bordo dello stesso mezzo. Uno di loro è stato soccorso con un elicottero e gli altri con le ambulanze. I feriti sono stati trasportati a Roma, Orvieto e Terni. Per permettere l'arrivo dell'elicottero è stato necessario chiudere per qualche minuto anche la carreggiata nord dell'autostrada già comunque riaperta. La sud è ancora chiusa al traffico, con uscita obbligatoria ad Orvieto. Il morto e i feriti - secondo la ricostruzione della polizia stradale - dopo che il furgone ha ripetutamente sbandato colpendo anche il guard rail, sono stati sbalzati fuori dal veicolo, che si è poi fermato di traverso sulla corsia di marcia, finendo sull'asfalto. Tra le ipotesi al vaglio della polizia anche quella che si tratti di lavoratori di ritorno a casa.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Incidente sulla Statale dei Giovi: muore motociclista di Rozzano**

**Le sue condizioni, secondo quanto riferiscono i soccorritori del 118, sono subito sembrate disperate. Sul posto è arrivata un'ambulanza e un'automedica in codice rosso, ma è stato allertato anche l'elisoccorso**

02.10.2015 - Una mancata precedenza. Potrebbe essere questa la causa del grave incidente stradale avvenuto giovedì pomeriggio sulla Strada statale dei Giovi, tra Rozzano e Zibido San Giacomo, a Sud di Milano. Nello schianto ha perso la vita un motociclista di 52 anni: Giorgio Riva, tassista italiano residente proprio a Rozzano. Le sue condizioni, secondo quanto riferiscono i soccorritori del 118, sono subito sembrate disperate. Sul posto è arrivata un'ambulanza e un'automedica in codice rosso, ma è stato allertato anche l'elisoccorso. Dopo pochi minuti è stato trasferito all'Humanitas in arresto cardiaco ma i traumi dell'incidente sono stati troppo gravi e l'uomo è morto in ospedale. Restano da chiarire le cause dello schianto, avvenuto alle 17.49. L'ipotesi emersa in un primo momento è quella della mancata precedenza, ma la polizia locale di Zibido San Giacomo è cauta e preferisce non sbilanciarsi fino quando non saranno effettuate tutte le verifiche tecniche del caso. Per ora l'unica certezza è che una moto e un'automobile si sono scontrate sulla SS 35 e che la vita di un uomo si è spezzata.

Fonte della notizia: [milanotoday.it](http://milanotoday.it)

---

### **Mamma e figlia investite da un'auto mentre attraversano la strada sotto la pioggia L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio di venerdì sulla via Romea, ad avere la peggio è stata la ragazzina**

02.10.2015 - Brutto incidente, nella prima serata di venerdì, sulla via Romea Sud, nei pressi della farmacia, con una ragazzina di 10 anni trasportata in serie condizioni all'ospedale di Ravenna. Il sinistro si è verificato verso le 19.40 e, dai primi accertamenti, pare che una vettura, guidata da una donna, sia uscita da un parcheggio privato per immettersi sulla via Romea Sud. L'auto, nello svoltare a sinistra per dirigersi verso il centro, non si è accorta che mamma e figlia stavano attraversando la strada e le ha centrate in pieno forse anche a causa della forte pioggia che stava cadendo. Ad avere la peggio è stata la minorenni, soccorsa dal personale del 118 arrivato sul posto con due ambulanze e l'auto medicalizzata. La ragazzina, dopo essere stata stabilizzata, è stata ricoverata col codice di massima gravità nel nosocomio ravennate mentre, la madre, ha riportato lesioni meno gravi. Sul posto, per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente, è intervenuta una pattuglia della polizia Municipale.

Fonte della notizia: [ravennatoday.it](http://ravennatoday.it)

---

### **Incidente in via Zurigo: fratture alle gambe per un giovane motociclista**

**Sul posto sono arrivati anche gli agenti della polizia locale per realizzare i rilievi. Ancora da comprendere la dinamica dello schianto**

02.10.2015 - In seguito ad un grave incidente stradale avvenuto in via Zurigo a Milano, un giovane motociclista italiano di 24 anni è stato ricoverato in codice rosso all'ospedale Niguarda. Il centauro si è scontrato con un'auto guidata da un 39enne. Dopo l'impatto, avvenuto alle

21.38, ad avere la peggio è stato il giovane che ha riportato gravi traumi agli arti, anche se per tutta la durata dei soccorsi è rimasto cosciente, secondo quanto indicato dall'Azienda regionale emergenza urgenza. In ospedale, al Sacco, ma in codice verde, ci è finito anche l'automobilista. Sul posto sono arrivati anche gli agenti della polizia locale per realizzare i rilievi. Ancora da comprendere la dinamica dello schianto.

Fonte della notizia: [milanotoday.it](http://milanotoday.it)

---

### **Centauro a terra - Brusino**

#### **Incidente stradale che ha visto coinvolto un motociclista nelle immediate vicinanze della piazzola dell'elicottero.**

BRUSINO 02.10.2015 - Incidente stradale che ha visto coinvolto un motociclista di 48 anni, nelle immediate vicinanze della piazzola dell'elicottero, lungo l'arteria provinciale n.84 della Valle di Cavedine, al bivio che conduce alla frazione del comune di Cavedine. Il centauro, di nazionalità germanica, in vacanza con altri amici appassionati delle due ruote a motore, è ruzzolato a terra per conto proprio, verso le 12.30 di quest'oggi (venerdì 02 ottobre 2015) senza coinvolgere altri veicoli. Sul posto una autoambulanza di "Trentino Emergenza 118" proveniente dall'ospedale di Arco, l'elisoccorso sanitario ed i vigili del fuoco volontari del paese diretti dal capo plotone Gianpietro Bolognani. Stabilizzato il paziente (operazione che ha impegnato per oltre 20 minuti l'equipe sanitaria), è poi stato caricato sull'elicottero e ricoverato al nosocomio S.Chiara di Trento, in condizioni giudicate medio-gravi. Contenuti i disagi alla circolazione stradale, per il tempo necessario a garantire le operazioni di soccorso ed assistenza terra-aria all'eliambulanza. I rilievi sono stati eseguiti dai carabinieri di Lasino.

Fonte della notizia: [valledeilaghi.it](http://valledeilaghi.it)

---

### **Assume stupefacenti e causa un incidente: denunciato dalla Polizia.**

SIENA 02.10.2015 - E' stato denunciato dalla Polizia di Stato un 23enne di Monteroni d'Arbia che, qualche giorno fa, messosi alla guida di un'autovettura, mentre percorreva la E 78, è andato a collidere frontalmente con un autocarro che marciava in senso contrario. Intorno alle ore 23,30 del 13 settembre u.s., è giunta segnalazione al 113 di un incidente stradale, con presenza di feriti e richiesta di intervento. Una Volante dell'ufficio Prevenzione Generale e Soccorso pubblico si portava nel luogo del sinistro ove rilevava che effettivamente i due automezzi erano venuti a collisione. Sul posto oltre a richiedere l'intervento del 118 per l'assistenza medica ai conducenti dei due mezzi, feriti in modo lieve, i poliziotti procedevano a raccogliere le dichiarazioni di alcuni testimoni ed in particolare di due persone che, a bordo di un'autovettura che si trovava a percorrere la medesima strada dietro a quella che aveva provocato l'incidente, riferivano di aver visto l'auto procedere zigzagando fino ad invadere la corsia opposta. Gli operatori notavano subito lo stato di alterazione del conducente l'autovettura coinvolta nel sinistro, e chiedevano al personale medico di sottoporlo alle previste verifiche per un eventuale abuso di alcool ovvero per uso di sostanze stupefacenti. Le analisi davano esito negativo per l'abuso di alcool ma confermavano l'assunzione di sostanze stupefacenti di tipo oppiaceo e cannabinoide, per cui il giovane è stato denunciato dalla Polizia di Stato.

Sempre personale dell'UPGSP, ha elevato verbale di contestazione amministrativa ad uomo di 26 anni, residente in Castiglion d'Orcia ma di origine sarda, che intorno all'una di stanotte, è stato notato in questa via Vittorio Emanuele in evidente stato di alterazione psicofisica. L'intervento della Volante è stato richiesto con chiamata al 113, nella quale si segnalava la presenza di un uomo molto agitato che picchiando una ragazza. I poliziotti, giunti sul posto, notavano la presenza dell'uomo che inveiva contro una donna, profferendo frasi offensive e sconnesse, senza tuttavia accertare atti di violenza fisica. Verificato che l'uomo aveva evidentemente fatto abuso di alcool, lo stesso è stato contravvenzionato ai sensi dell'art. 688 c.p.

Fonte della notizia: [questure.poliziadistato.it](http://questure.poliziadistato.it)

---

### **Villabassa, scontro sulla statale: tre feriti**

VILLABASSA 02.10.2015 - Uno spettacolare incidente, che ha coinvolto a vario titolo un gruppo di motociclisti austriaci ed altri tre veicoli fra cui anche un pesante furgone, ha interrotto ieri mattina per circa un'ora la circolazione sulla statale della Val Pusteria fra Villabassa ed il bivio per Braies. Erano circa le 10.15 di ieri quando un centauro che faceva parte di un gruppo di motociclisti austriaci che stavano viaggiando in direzione di Brunico è caduto, per cause imprecisate, rovinando e scivolando sull'asfalto. Sorpreso dall'incidente accaduto sotto i suoi occhi, il conducente di un furgone a pianale allungato che stava viaggiando verso San Candido, ha istintivamente sterzato verso destra per evitare l'impatto. Nella brusca manovra è però finito fuori strada, facendo imbarcare e capottare il furgone che è rimasto ad ostruire quasi interamente la sede stradale con la conseguenza che un'altra vettura ed un motociclista del gruppo non sono riusciti a loro volta ad evitare l'impatto con il mezzo rovesciato. Sul posto, la Croce bianca di San Candido ha immediatamente inviato le ambulanze disponibili ed il medico d'emergenza, mentre i vigili del fuoco di Villabassa ed i carabinieri di San Candido procedevano agli accertamenti del caso ed allo sgombero della sede stradale. Nello scontro di lamiera, la peggio è toccata al passeggero del furgone rovesciatosi proprio dalla sua parte, uno straniero 24enne residente a Bolzano, che ha riportato ferite giudicate gravi dai sanitari del Pronto soccorso dell'ospedale di San Candido dove il ferito è stato ricoverato. All'ospedale dell'Alta Pusteria, ma con ferite più lievi, sono finiti anche il 54enne motociclista austriaco caduto per primo ed il conducente del furgone, un 28enne anch'egli residente a Bolzano.

Fonte della notizia: [altoadige.gelocal.it](http://altoadige.gelocal.it)

### **INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA**

#### **Sbanda e abbatte semaforo, poi colpisce il furgone della polizia locale**

**Per fortuna non vi sono state serie conseguenze per le persone coinvolte, ma è stato spaventoso il sinistro che ha coinvolto un'Alfa 147. La conducente ha perso il controllo, abbattendo il pilone che regge il lampeggiante, colpendo poi il mezzo dei vigili**

LECCE 03.10.2015 – Colpisce e abbatte completamente il semaforo. Poi, ormai senza controllo, va a scontrarsi con un furgone. E non uno qualunque, ma quello della polizia locale. Non bastasse questo a rendere bizzarra la situazione, per giunta il mezzo in dotazione alla sezione infortunistica stradale. Esatto. Quello usato dagli agenti per raggiungere i luoghi degli incidenti. E allora, per una volta i protagonisti sono proprio coloro che, si solito, agiscono dietro le quinte per dare corpo ai rilievi. Il sinistro, che per fortuna non ha comportato gravi conseguenze per chi è rimasto coinvolto, è avvenuto nel pomeriggio in uno dei tratti più trafficati di Lecce: l'ingresso dalla strada statale 16 per chi proviene da Maglie. La pioggia è stata fra le probabili concause. Ma bisognerà ovviamente anche valutare la velocità con cui viaggiava la conducente di un'Alfa 147. Certo è che l'auto, raggiunto il tratto in cui il traffico della statale in ingresso in città viene convogliato in due direzioni, ha sbandato all'improvviso. In quel punto, chi svolta a destra per recarsi verso il sottopassaggio, imbocca una curva e, poco prima d'immettersi sulla circonvallazione, si ritrova un cartello che invita ad accordare la precedenza; chi, invece, intende girare a sinistra, nella direzione opposta di viale Rossini (quindi procedendo verso via Alfieri), si ritrova davanti a un impianto semaforico. Ebbene, la conducente dell'Alfa l'ha centrato in pieno, abbattendo il pilone giallo. E il segnale luminoso s'è spaccato in due una volta franato sull'asfalto. Il destino ci ha poi messo del suo, perché ha voluto che proprio in quel momento fosse in transito il furgone della polizia locale che, provenendo di fronte, da via Torre del Parco stava svoltando alla sua sinistra per rientrare al comando, distante da quel tratto poche centinaia di metri. Per fortuna il mezzo non è stato colpito in pieno, ma nell'angolo posteriore destro, all'altezza del paraurti. Tanta paura e diversi danni, ma nessun ferito grave. Resta però il fatto che quel punto risulta fra i più impegnativi della città, e questo anche perché troppo spesso alcuni automobilisti "furbi" provenienti dalla statale, invece di svoltare a sinistra al semaforo, s'indirizzano direttamente in via Torre del Parco, con una manovra azzardata e assolutamente vietata. Ancora non è chiaro se oggi sia andata così. Saranno i rilievi, giocoforza affidati alla polizia stradale, a fare chiarezza. Ma, in linea generale, gli incidenti, in quel complesso crocevia, non sono di certo mancati negli anni, al di là delle varie

dinamiche, coinvolgendo in alcuni casi anche pullman. L'episodio di oggi, è l'ennesima riprova di quanto l'incrocio sia pericoloso.

Fonte della notizia: [lecceprima.it](http://lecceprima.it)

## ESTERI

### **Marocco, l'auto della scorta di Hollande investe un uomo**

03.10.2015 - Dopo circa due settimane dalla visita ufficiale in Marocco di Francois Hollande è stato pubblicato su YouTube un incidente avvenuto nelle strade di Tangeri che ha visto coinvolti un'auto della scorta del presidente francese e un uomo marocchino. Nelle immagini è visibile l'attimo in cui la macchina investe il pedone, un uomo del posto di 40 anni, dopo la visita del presidente con il re Mohammed VI. A colpire l'uomo nel pubblico sarebbe stata la portiera, lasciata aperta, di una delle auto della sicurezza. La vittima, di cui non si conosce il nome, è stata ricoverata in ospedale per delle ferite alla testa. Il presidente francese era stato in Marocco in visita ufficiale il 19 e il 20 settembre accompagnato da cinque ministri e una delegazione di imprenditori per incontrare re Mohammed VI e discutere dell'accusa al capo dei servizi segreti del regno del reato di tortura.

Fonte della notizia: [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it)

## MORTI VERDI

### **Si ribalta un trattore: un uomo perde la vita**

#### **Ennesima tragedia del lavoro questa mattina a Piamborno di Piancogno. Vittima un viticoltore**

PIANCOGNO 04.10.2015 - L'allarme è scattato attorno alle 11 da Piamborno, frazione di Piancogno, per il ribaltamento di un trattore con a bordo un uomo in via Lanzato. Purtroppo per l'uomo non c'è stato nulla da fare. I rilievi sono a carico dei Carabinieri del nucleo radiomobile di Breno; sul luogo anche i Vigili del Fuoco di Darfo. La vittima è un viticoltore di 55 anni, che stava lavorando nel vigneto delle cantine Bignotti. Un altro dramma del lavoro a sole 24 ore di distanza dall'ultimo: ieri un uomo è morto stritolato dagli ingranaggi del silos cui stava lavorando.

Fonte della notizia: [bresciatoday.it](http://bresciatoday.it)

### **Dramma a Telese, 75enne muore schiacciato tra un mezzo agricolo ed un albero**

#### **Dramma questo pomeriggio a Telese Terme, in via San Giovanni, dove un 75enne ha perso la vita mentre con un motocoltivatore lavorava un terreno di sua proprietà a pochi passi dalla sua abitazione. L'uomo è rimasto schiacciato dal mezzo agricolo e purtroppo per lui non c'è stato nulla da fare.**

TELESE 03.10.2015 - Un 75enne di Telese Terme è deceduto questo pomeriggio intorno alle 16.30, mentre lavorava con il motocoltivatore nell'orto della sua abitazione in via San Giovanni. L'uomo mentre eseguiva lavori di fresatura è rimasto schiacciato dal mezzo agricolo che stava conducendo, incastrato tra il motocoltivatore e un albero. Sul posto, dopo che i familiari hanno dato l'allarme, è giunto il personale medico del 118, che ha constatato il decesso, e i militari della locale Stazione Carabinieri. La salma su disposizione dell'Autorità Giudiziaria è stata affidata ai familiari.

Fonte della notizia: [ilquaderno.it](http://ilquaderno.it)

### **Roma, sbaglia manovra e si ribalta col trattore: agricoltore muore schiacciato**

di Marco De Risi

ROMA 03.10.2015 - Tragedia nelle campagne nei pressi di Tor Vergata. Un uomo che era alla guida di un trattore è morto schiacciato dal mezzo pesante, probabilmente a causa di una manovra errata. E' accaduto verso le 12, sul posto si sono recati i vigili del fuoco con diversi

mezzi per liberare il corpo dal trattore. Sono ancora in atto i soccorsi. L'incidente mortale è avvenuto in un tratto di campagna nel quale si accede da via Perazzeta che si trova tra Tor Vergata e Frascati. A dare l'allarme un testimone che si è accorto del trattore ribaltato che schiacciava il guidatore. Sul posto sono intervenuti gli ispettori del lavoro della Asl RMH, la polizia di Frascati e la squadra scientifica. Dai primi riscontri a perdere la vita è stato un nordafricano di circa 40 anni. Sarà aperta un'inchiesta per stabilire le modalità dell'incidente. A dare l'allarme un testimone che si è accorto del trattore ribaltato che schiacciava il guidatore. Sul posto sono intervenuti gli ispettori del lavoro della Asl RMH, la polizia di Frascati e la squadra scientifica.

Fonte della notizia: [ilmessaggero.it](http://ilmessaggero.it)

---

### **Furgone contro trattore, soccorsa una persona incastrata**

MONTAIONE 02.10.2015 - Uno scontro tra un furgone e un trattore è avvenuto nel corso del pomeriggio di oggi, venerdì 2 ottobre. Il fatto è avvenuto nel territorio comunale di Montaione, in via delle Colline. Una persona, a bordo del mezzo da lavoro, è rimasta incastrata al suo interno, pare invece non abbia avuto conseguenze rilevanti il conducente del mezzo agricolo. Da chiarire la dinamica dell'impatto. Sul posto i sanitari del 118 e i vigili del fuoco di Empoli, in quanto quelli di Petrazzi erano su un altro intervento. Il paziente è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale 'San Giuseppe' di Empoli in ambulanza.

Fonte della notizia: [gonews.it](http://gonews.it)

## **SBIRRI PIKKIATI**

### **Sul treno senza biglietto, minaccia e spintona un carabiniere: arrestato**

03.10.2015 - I carabinieri di Cles hanno arrestato in flagranza per i reati di resistenza, violenza e minaccia a un pubblico ufficiale un 26enne originario del Benin. L'uomo questa mattina è salito a bordo di un treno della ferrovia Trento - Malé, diretto in Val di Sole. Non avendo acquistato il biglietto, quando è incappato nel controllore, anziché munirsi del previsto titolo di viaggio come avrebbe potuto fare, ha protestato ad alta voce e si è rifiutato di scendere alla prima fermata. L'atteggiamento dello straniero ha creato tensione tra i passeggeri. Alcuni di loro, schieratisi dalla parte del controllore, sono stati anche offesi dal giovane, che ad un certo punto sembrava aver perso completamente la ragione. L'intervento di un militare della compagnia di Cles, che in borghese viaggiava a bordo del treno, non ha migliorato la situazione. Lo straniero ha affrontato e minacciato anche il carabiniere, offendendolo e rifiutandosi di esibire un documento di identità. Quando ha visto il militare portarsi all'orecchio il telefono cellulare per chiamare i colleghi ha completamente perso le staffe: l'ha affrontato e spinto ripetutamente contro la porta del bagno; poi, quando il treno si è fermato a Dermulo è scappato. Ne è seguito un inseguimento a piedi, che si è concluso con l'arrivo di un equipaggio dell'aliquota operativa e radiomobile e con l'arresto del fuggitivo. Il 26enne ha un regolare permesso di soggiorno ma da qualche tempo sembra vivere di espedienti. Lunedì sarà giudicato dal tribunale di Trento con rito direttissimo. Il capotreno ed il controllore, sentiti dagli investigatori, hanno raccontato che già un'altra volta, qualche giorno prima, il ragazzo era stato sorpreso a viaggiare senza biglietto, ma aveva preferito rinunciare al viaggio.

Fonte della notizia: [ladige.it](http://ladige.it)

---

### **Cremona, detenuto dà fuoco alla cella per protesta: poliziotti intossicati**

02.10.2015 - Incendio nel carcere di Cremona. Ieri sera un detenuto ha dato fuoco alla propria cella. L'uomo, 40 anni, in carcere per reati di furto ed evasione, era stato trasferito nel carcere di Cremona tre settimane fa da Bologna. All'origine della protesta la richiesta di trasferimento in un altro istituto. Il detenuto, con fine pena prevista per dicembre 2016, ha dato fuoco prima al materasso e poi all'intera cella. Il personale di Polizia penitenziaria intervenuto per spegnere l'incendio è rimasto fortemente intossicato ed è stato ricoverato presso il nosocomio di Fidenza nella camera iperbarica.

"Gli eventi critici presso l'istituto cremonese - ha detto Donato Capece, segretario generale del SAPPE - sono all'ordine del giorno. Il personale di Polizia Penitenziaria è molto preoccupato". Capece parla di un clima teso che si protrae da diverso tempo e invoca un intervento da parte degli organi preposti per un incremento di organico.

Fonte della notizia: [adnkronos.com](http://adnkronos.com)

---

**Padova, revisione scaduta: fuga in auto e calci e pugni ai poliziotti**  
**Gli agenti sono riusciti a bloccare l'auto di due cubani, un 53enne residente a Firenze, e un 49enne residente a Terni, dopo un inseguimento in via dei Colli. I due stranieri hanno provato ad opporsi**

02.10.2015 - Polizia all'inseguimento di una Ford Focus, venerdì mattina, in via dei Colli a Padova.

INSEGUIMENTO E AGGRESSIONE. Gli agenti sono riusciti a bloccare la fuga in auto di due cubani, un 53enne residente a Firenze, e un 49enne residente a Terni. A quel punto, i due stranieri hanno iniziato ad inveire contro i poliziotti e ad opporsi aggredendoli a calci e pugni. Da ulteriori accertamenti, è emerso che la macchina viaggiava con l'assicurazione scaduta, ragione per cui, probabilmente, i due avevano tentato di sfuggire alla polizia.

Fonte della notizia: [padovaoggi.it](http://padovaoggi.it)